



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, ENERGIA E CAVE

Servizio acqua ed energia

DETERMINAZIONE N. 36 del 12/01/2012

OGGETTO: T.U. 11.12.1933 N. 1775 E R.R. 24.03.2006 N. 2.

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA ALLA PROSECUZIONE DELLE ATTUALI CONDIZIONI DI ESERCIZIO DELLA DERIVAZIONE D'ACQUA AD USO IDROELETTRICO DAL TORRENTE LANTERNA IN TERRITORIO DEL COMUNE DI LANZADA (SO), ASSENTITA CON D.G.R. LOMBARDIA N. 48968 DEL 07.03.1994.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- Il R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 - "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici" e s. m. e i.;
- il R.r. 24 marzo 2006 n. 2 - "Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26";
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - "Norme in materia ambientale" e s. m. e i.

VISTI:

- il D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" - ed in particolare l'art. 107 - "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 69 del 27 dicembre 2010, che affida al dott. Italo Rizzi la dirigenza del Settore "Pianificazione Territoriale, Energia e Cave".

PREMESSO CHE:

- in data 25.03.2011 la società Idroelettrica dell'Adda s.r.l. con sede a Sondrio in via Stelvio n. 61 (C.F. e P. IVA 00655770147), già titolare di una concessione di derivazione d'acqua dal torrente Lanterna, ad uso idroelettrico, originariamente assentita con d.g.r. Lombardia n. 48968 del 07.03.1994, ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la variante alla suddetta concessione. La variante richiesta prevede un aumento della portata derivabile media (dagli attuali 445 l/s a 792 l/s) e massima (dagli attuali 800 l/s a 1.600 l/s), con conseguente aumento della potenza nominale dell'impianto idroelettrico (da 1.285 kW a 2.291 kW);
- l'avviso di presentazione della domanda di variante è stato pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 23 del 8.06.2011;
- alla sopraccitata domanda di variante risulta allegata una relazione tecnica a firma degli Ingg. Amos Baggini e Celo Scenini di Sondrio, sottoscritta anche dalla società concessionaria. La relazione contiene i dati storici di produzione dell'impianto, dalla data di messa a regime (1999) sino al 2010. Dall'esame della serie storica dei dati di produzione dichiarati dal concessionario emerge che nel periodo di esercizio i volumi d'acqua prelevati sono stati maggiori di quelli concessi, a causa della verificata maggior disponibilità idrologica e del mancato rispetto della portata massima derivabile. In particolare dai dati di produzione dichiarati dal concessionario si desume che la potenza nominale media effettiva dell'impianto nel periodo di esercizio è risultata pari a 1.860 kW, a fronte dei 1.285 kW concessi;
- in relazione al salto nominale di concessione e alle caratteristiche idrologiche del bacino sotteso, alla suddetta potenza nominale corrispondono una portata media derivata di 644 l/s e una portata massima di circa 1.150 l/s;

DATO ATTO CHE:

- a fronte dell'accertata irregolarità nell'esercizio della derivazione, la Provincia di Sondrio ha provveduto a sanzionare la società concessionaria per utilizzo di acqua pubblica in quantitativi superiori a quelli assentiti dal provvedimento di concessione, applicando le sanzioni previste dell'art. 96 del D. Lgs. 3.04.2006 n. 152 (che modifica l'art. 17 del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775);
- la Provincia di Sondrio ha altresì provveduto a chiedere alla società concessionaria il pagamento dei canoni e sovracani arretrati connessi al maggior prelievo;

CONSIDERATO:

- che nel corso dell'audizione disposta ai sensi dell'art. 18 della L. 689/81 e ss. mm. e ii. e tenutasi in data 1 dicembre 2011, il concessionario ha chiesto, nelle more della conclusione dell'istruttoria della domanda di variante presentata il 25 marzo 2011, di essere provvisoriamente autorizzato a continuare ad esercire la derivazione alle condizioni attuali (pertanto con una potenza nominale di 1860 kW). Ciò in ragione del noto regime di favore riconosciuto dalla legislazione comunitaria (Direttiva 2009/60/CE) e nazionale (D. Lgs. 387/03) alla produzione di energia da fonti rinnovabili e del fatto che tale utilizzazione non risulta in palese contrasto con i diritti di terzi e con il buon regime delle acque;

RITENUTO:

- che nel caso in esame sussistano i presupposti previsti dall'art. 17 comma 3 del T.U. 1775/3 e s.m. e i., per poter assentire in via provvisoria la prosecuzione della derivazione alle attuali condizioni e pertanto con una potenza nominale di concessione pari a 1860 kW;

recepito le premesse e fatti salvi i diritti di terzi.

DETERMINA

1. ai sensi dell'art. 17 comma 3 del T.U. 1775/3 e s.m. e i., di autorizzare in via provvisoria, nelle more della conclusione dell'istruttoria della domanda di variante presentata il 25 marzo 2011, la società concessionaria Idroelettrica dell'Adda s.r.l. con sede a Sondrio in via Stelvio n. 61 (C.F. e P. IVA 00655770147), a continuare ad esercire la derivazione idroelettrica alle condizioni attuali e pertanto con una potenza nominale di 1860 kW, cui corrisponde una portata media derivabile di 644 l/s;
2. di obbligare la società concessionaria a derivare una portata istantanea non superiore a 1.150 l/s, al fine di garantire il rispetto della predetta portata media;
3. di obbligare la società concessionaria a corrispondere a decorrere dall'annualità 2012 in via provvisoria il canone ed i sovracani di concessione in ragione di una potenza nominale pari a 1860 kW;
4. di dare atto che la società concessionaria dovrà continuare a garantire il rilascio del deflusso minimo vitale fissato in 230 l/s in corrispondenza dell'opera di presa, tramite l'esistente paratoia posizionata all'imbocco del canale derivatore;
5. di dare atto che la società concessionaria dovrà provvedere alla sistematica misurazione e registrazione in continuo delle portate derivate. I dati relativi alle misurazioni quantitative dovranno essere trasmessi annualmente alla Provincia di Sondrio, accompagnati da una sintetica relazione illustrativa. I valori istantanei misurati della portata derivata e dell'energia prodotta dovranno altresì essere visualizzati su un display posizionato all'esterno dell'edificio centrale;
6. di dare atto che la presente autorizzazione provvisoria potrà essere revocata o sospesa dalla Provincia in qualsiasi momento, senza che il beneficiario possa pretendere alcun indennizzo;
7. di dare atto che la presente autorizzazione viene rilasciata salvo pregiudizio dei diritti di terzi, pertanto il beneficiario dovrà tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi molestia potesse derivare in conseguenza del presente provvedimento;
8. di provvedere all'esecuzione del presente provvedimento mediante notifica alla società concessionaria, ai sensi della normativa vigente;
9. di trasmettere copia del presente provvedimento agli Enti beneficiari dei canoni e dei sovracani di concessione, provvedendo altresì al conseguente aggiornamento del catasto utenze idriche (CUI) regionale;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo provinciale e all'Albo pretorio del Comune di Lanza (SO), per **15 gg.** consecutivi;

11. di disporre altresì la pubblicazione di un avviso sintetico del presente provvedimento sul BURL e sul sito telematico della Provincia;
12. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURL del predetto avviso. E' fatta salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.

Il Dirigente
RIZZI ITALO
F.to digitalmente



PROVINCIA DI SONDRIO

Servizio Affari Generali Attestazione di Pubblicazione

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI n. 36 del 12/01/2012

Servizio acqua ed energia

Oggetto: T.U. 11.12.1933 N. 1775 E R.R. 24.03.2006 N. 2. AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA ALLA PROSECUZIONE DELLE ATTUALI CONDIZIONI DI ESERCIZIO DELLA DERIVAZIONE D'ACQUA AD USO IDROELETTRICO DAL TORRENTE LANTERNA IN TERRITORIO DEL COMUNE DI LANZADA (SO), ASSENTITA CON D.G.R. LOMBARDIA N. 48968 DEL 07.03.1994.

Attesto che il presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio on-line per 15gg. consecutivi.

Sondrio, li 12/01/2012

*Il Responsabile del Servizio Affari
Generali e Istituzionali
(PASINI EMANUELE)
f.to digitalmente*